



CITTA' DI VIADANA

(Provincia di Mantova)

VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 28 del 30/04/2026

Oggetto: RENDICONTO DELLA GESTIONE RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 - APPROVAZIONE

SEDUTA Ordinaria
Adunanza di Prima convocazione

L'anno **2026** il giorno **trenta** del mese di **Aprile** alle ore **20.00**, nella sala municipale delle adunanze.

In seguito ad inviti scritti diramati dal Presidente del Consiglio Comunale, osservate le modalità di legge, dello Statuto Comunale e del Regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Nominativo	Pres.	Nominativo	Pres.
AZZOLINI DAVIDE	SI	MOROZZO GABRIELE	SI
BARIAN MOUNIR	SI	PANIZZI DONATELLA	SI
BONI BENEDETTA	SI	PICCININI MASSIMO	SI
BOTTESINI ROBERTA	SI	PRADELLA ENOS	SI
CATERISANO LUIGINA	SI	SALASSI ALESSANDRO	SI
CAVATORTA NICOLA	SI	TORRICELLI CRISTINA	SI
GARDANI LUCA	SI	ZAFFANELLA FABRIZIA	SI
GOZZI PIETRANGELO	SI	ZUCCHINI ILARIA	SI
MINOTTI ALESSIA	SI		

Partecipa alla seduta il VICE SEGRETARIO GENERALE DOTT. CONFORTI MARTINO;

Il Sig. GOZZI PIETRANGELO nella sua qualità di Presidente constata la legalità dell'adunanza, assunta la presidenza e dichiarata aperta la seduta, invita il Consiglio a deliberare sulla seguente proposta di deliberazione:

Per la discussione inerente al presente punto dell'ordine del giorno si rinvia alla registrazione audio, depositata agli atti del Comune e disponibile sul sito web del Comune.)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con il D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione.

- a norma dell'art. 227 del D. Lgs. 267/2000, così come modificato dal D. Lgs. 126/2014, gli Enti Locali devono deliberare il rendiconto entro il 30 aprile dell'anno successivo;

- l'art.11 comma 12 del D.Lgs, 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014, prevede che gli Enti Locali che non hanno partecipato alla sperimentazione possano adottare il principio contabile applicato della contabilità economico/patrimoniale, di cui all'Allegato 4/3 al suddetto decreto, a decorrere dall'esercizio finanziario 2016;

Considerato che l'art. 228 del D. Lgs. n. 267/2000 comma 3 prevede che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di accertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3 comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni;

Dato atto che i Responsabili di servizio hanno provveduto ad effettuare la verifica ordinaria dei residui attivi e passivi tenendo conto della consistenza e dell'esigibilità dei residui secondo i principi contabili;

Preso atto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 31.03.26, si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio 2025 e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

RICHIAMATI i seguenti atti:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 27/12/2024 ad oggetto "Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025 - 2027 – Nota di Aggiornamento - Approvazione.";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 27/12/2024 di "Schema del bilancio di previsione 2025 - 2027" - approvazione;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 28/04/2025 "rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2024 - approvazione;

- la deliberazione di Giunta Comunale adottata n. 43 in data 31/03/2026, con la quale si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio 2025;

Richiamato l'articolo 228 del D. Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che il conto del bilancio si conclude con la dimostrazione del risultato di gestione di competenza e del risultato di amministrazione e che pertanto la gestione 2025 presenta i seguenti risultati:

- equilibrio complessivo pari ad euro 1.246.105,88;
- avanzo di amministrazione euro 10.240.751,32.

Richiamato il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;

Richiamati inoltre i seguenti articoli del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- art. 151 comma 6 il quale prevede che "Al rendiconto e' allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

- art. 231 il quale prevede che "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."

Vista la delibera di Giunta n. 53 del 08 aprile 2026 in cui si approvava il rendiconto di gestione per l'anno 2025 da presentare in Consiglio;

Considerato il disposto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico/Patrimoniale, il quale al paragrafo 9.1 prevede che:

- *"La prima attività richiesta per l'adozione della nuova contabilità è la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al presente decreto.*

A tal fine è necessario riclassificare le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale.

La seconda attività richiesta consiste nell'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato.

A tal fine, si predispone una tabella che, per ciascuna delle voci dell'inventario e dello stato patrimoniale riclassificato, affianca gli importi di chiusura del precedente esercizio, gli importi attribuiti a seguito del processo di rivalutazione e le differenze di valutazione, negative e positive.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto dei principi di cui al presente allegato, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico/patrimoniale, unitariamente ad

Considerato che si ridetermina il patrimonio netto dell'ente, si ritiene opportuna l'approvazione da parte del Consiglio".

Richiamato il D.M 18 maggio 2017 che modifica il Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale che prevede l'istituzione tra le voci del Patrimonio Netto patrimoniale delle "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali", di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di nuovi beni;

Rilevato che, a seguito delle capitalizzazioni effettuate e per effetto dell'aggiornamento delle voci del Patrimonio Netto della riserva disponibile, indisponibile per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali, i nuovi valori del Patrimonio Netto, scomposto secondo i dettami del nuovo ordinamento contabile, risultano così rideterminati:

PATRIMONIO NETTO al 31.12.2025:

- Fondo di dotazione	€.	693.701,88
- Riserve	€.	52.685.809,44
da capitale	€.	0,00
da permessi a costruire	€.	438.752,99
da riserve indisponibili per beni demaniali e e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€.	51.248.839,86
altre riserve indisponibili	€.	998.216,59
altre riserve negative per beni indisponibili	€	-2.258.329,34
- da risultato economico di esercizi precedenti	€.	0,00
- Risultato economico dell'esercizio	€.	- 56.554,82

Totale Patrimonio Netto al 31.12.2025

€. 51.064.627,16

Dato atto che, ai sensi del punto 6.3 del suddetto Principio contabile applicato relativo alla contabilità economico/patrimoniale (All.4/3 al D.Lgs.118/2011 s.m.i.), compete alla Giunta la definizione dell'articolazione del Patrimonio Netto;

Dato atto che:

- con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. 118/2011;
- il Comune di Viadana non ha partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 del D. Lgs. n. 118/201;

Visti i conti della gestione dell'anno 2025 presentati dall'economo, dal tesoriere e dagli agenti contabili ai sensi dell'articolo 233 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Dato atto che la situazione di cassa al 31 dicembre 2025 è pari ad euro 8.631.426,65;

Visti:

- lo schema di rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011.

- lo schema di Relazione Illustrativa dei dati di consuntivo predisposto dal Settore Finanziario, allegato alla presente proposta, approvato formalmente dalla Giunta Comunale n. 53 del 08 aprile 2026;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, definita con decreto del Ministero dell'Interno 28 dicembre 2018, e la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale.

Ritenuto di provvedere all'approvazione dei sopracitati documenti;

Preso altresì atto che:

- come evidenziato nell'allegato di verifica degli equilibri di bilancio 2025 gli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica per il 2025 sono stati rispettati in quanto il risultato di competenza risulta positivo;

- il Tesoriere comunale, Banco Popolare di Sondrio Soc. Coop., ha reso il conto nei termini previsti dall'articolo 226 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e la proposta di rendiconto 2025 chiude con risultati contabili concordanti con quelli del Tesoriere;

- i consegnatari dei beni patrimoniali e gli agenti contabili a denaro hanno reso i conti dell'esercizio 2025 che sono stati sottoscritti dagli stessi e sono stati presentati entro i termini di legge;

Visto il parere formulato sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 dal Responsabile del Settore Finanziario che attesta la regolarità tecnica e contabile;

Vista la relazione dell'Organo di Revisione pervenuta all'Ente in data 09.04.2026 in cui si esprime un giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025;

Visti:

- Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267;
- Il Decreto Legislativo 11 giugno 2011 n.118;
- Il Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n.126;
- Il vigente Regolamento comunale di Contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.94 del 27.12.2016;

Con voti favorevoli n.8, contrari n.3 (Barian Mounir, Fabrizia Zaffanella e Benedetta Boni) e astenuti n.6 (Roberta Bottesini, Luca Gardani, Alessia Minotti, Donatella Panizzi, Enos Pradella e Cristina Torricelli) espressi in forma palese

DELIBERA

- 1) di approvare, i valori del Patrimonio Netto al 31.12.2025, scomposto secondo i dettami del nuovo ordinamento contabile, come modificati da ultimo dal D.M. 18/05/2017, che risultano pertanto così rideterminati:

PATRIMONIO NETTO al 31.12.2025:

- Fondo di dotazione	€.	693.701,88
- Riserve	€.	52.685.809,44
da capitale	€.	0,00
da permessi a costruire	€.	438.752,99
da riserve indisponibili per beni demaniali e e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€.	51.248.839,86
altre riserve indisponibili	€.	998.216,59
altre riserve negative per beni indisponibili	€	-2.258.329,34
- da risultato economico di esercizi precedenti	€.	0,00
- Risultato economico dell'esercizio	€.	- 56.554,82

Totale Patrimonio Netto al 31.12.2025**€.** 51.064.627,16

2) di approvare lo schema di Rendiconto 2025 composto dal Conto del Bilancio, Conto Economico e Conto del Patrimonio, secondo gli schemi di Legge (dell'allegato 10 D. Lgs. 118/2011) per l'esercizio 2025, nelle risultanze finali allegate (allegato n.1A);

3) di approvare la "Relazione Illustrativa" dei dati finanziari del Rendiconto finanziario 2025 (allegato n.2A);

4) di dare atto che il Collegio dei Revisori ha espresso un giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025 come da relazione dell'Organo di Revisione pervenuta all'Ente in data 09.04.2026;

Indi, stante l'urgenza di provvedere in merito,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n.8, contrari 0 e astenuti n.9 (Barian Mounir, Fabrizia Zaffanella, Benedetta Boni, Roberta Bottesini, Luca Gardani, Alessia Minotti, Donatella Panizzi, Enos Pradella e Cristina Torricelli) espressi in forma palese

D E L I B E R A

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2026** / **32**

Ufficio Proponente: **Servizio Contabilità e Bilancio**

Oggetto: **RENDICONTO DELLA GESTIONE RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 - APPROVAZIONE**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Servizio Contabilità e Bilancio)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 23/04/2026

Il Responsabile di Settore

Dott.ssa Alessia Cattafesta

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 23/04/2026

Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Alessia Cattafesta

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE
GOZZI PIETRANGELO**

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE
DOTT. CONFORTI MARTINO**

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Viadana. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

GOZZI PIETRANGELO in data 12/05/2026
Conforti Martino in data 12/05/2026